

Inviata per competenza

al Settore: _____

N° di prot. _53_ del ___ 19/02/2014 ___

PROPOSTA_133/2014___



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

SERVIZIO PERSONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _00354_ DEL _24/02/2014_

OGGETTO: **Autorizzazione** ad usufruire dei permessi retribuiti ai sensi della Legge 183 del 24/11/2010 art.24, ex art.33 Legge 104 del 05/02/1992 alla dipendente di ruolo **sig.ra Mancuso Emilia – Educ. Asili nido.**

L'Anno duemilaquattordici il giorno **19** del mese di **Febbraio** nel proprio ufficio

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla dipendente di ruolo sig.ra **Mancuso Emilia – Educ. Asili nido**. - prot. n° 8850 del 17.02.2014 con la quale chiede la concessione di permessi mensili retribuiti per assistere la propria suocera **SCIACCA Maria**, persona portatore di handicap con situazione di gravità, ai sensi della Legge 104 del 05/02/92;

Visto l'art.6 del D.L.vo n.119/2011 pubblicato nella G.U.C.E. n. 173 del 27.07.2011 in vigore dall'11.08.2011 che modifica l'art.33 della Legge 5 Febbraio 1992 n.104, in materia di assistenza a soggetti portatori di handicap grave sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 3 è aggiunto, in fine, il seguente periodo:” **il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affini entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuti i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti..**”; b) dopo il comma 3 è inserito il seguente:”**3-bis. Il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito..**”.

Visto l'art.33, comma 3 della legge 104 del 05/02/1992, modificato dall'art.19 della Legge n°53 dell'08/03/2000, nonché dalle modifiche apportate dall'art.24 della Legge n°183 dell'04/11/10 comma 1 lettera “a” che cita” *A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa*”;

Visto, altresì l'art.19 comma 6 del C.C.N.L. del 06/07/1995 il quale recita: “ *i permessi di cui all'art.33 comma 3 della legge 104 del 05/02/1992, non sono computabili ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi, non riducono le ferie, sono coperti da contribuzione figurativa e possono essere fruite anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili;*

Considerato che la richiesta presentata dalla prefata dipendente, è stata esaminata alla luce delle nuove disposizioni dettate dalla Legge 183/2010 e accertato che gli altri parenti non ne usufruiscono, come si evince dalle dichiarazioni allegate all'istanza;

Visto il verbale rilasciato dalla Commissione Medica dell'A.S.P. di Alcamo – per l'accertamento dello stato di handicap della sig.ra **SCIACCA Maria**, nata in Alcamo il 22.05.1930 suocera della dipendente di ruolo **sig.ra Mancuso Emilia – Educ. Asili nido**. – dal quale si rileva che la stessa è persona portatore di handicap con situazione di gravità permanente;

Visto che la prefata dipendente può avere diritto a fruire di **3 giorni** di permessi retribuiti o permessi frazionabili nel limite massimo di **ore 18** mensili,;

Visto il D.Lgs. 267/2000 (vigente ordinamento finanziario degli Enti Locali);

Visto il D.Lgs. 165/2001 (vigente Testo Unico del pubblico impiego);

Vista la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 133/2008;
Vista la Legge 183/2010;
Visto il D.Lgs. 119/2011;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono riportati e trascritti:

- **Di autorizzare** la dipendente di ruolo **Sig.ra Mancuso Emilia – Educ. Asili nido** – a potere fruire di **gg. 3** di permessi retribuiti mensili, ai sensi della legge 104/92 art.33 comma 3;
- I predetti permessi non riducono le ferie, possono essere fruiti anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili, ai sensi dell'art. 19 comma 6, del C.C.N.L. del 06.07.1995;
- Di dare atto, altresì, che la presente determinazione sarà trasmessa al Dirigente del Settore e notificata all'interessata.
- La presente determinazione, esecutiva dopo l'inserimento nella prescritta raccolta, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it del Comune di Alcamo.

Il minutante
f.to Sig.ra Vincenza A.M. Termine

IL V/DIRIGENTE DI SETTORE
f.to -Dr.ssa Francesca Chirchirillo-

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi.

Alcamo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Cristofaro Ricupati -